

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' - UNI CEI EN ISO/IEC 17020
RG-01_Regolamento verifica progetti

Rev. 01

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE E/O AGGIORNAMENTO	PREPARATO DA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA
01	03/03/25	Aggiornamento a seguito di "Verifica della conformità della Domanda di Accreditamento" di Accredia del 29.11.2024	Floriana Galli	Floriana Galli	Cesare Grassini
0	04/10/2024	Prima stesura	Floriana Galli	Floriana Galli	Cesare Grassini

INDICE

1.	SCOPO ED APPLICAZIONE	3
2.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3.	DEFINIZIONI	3
4.	ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO	4
4.1.	FINALITÀ DELLA VERIFICA DEL PROGETTO	4
4.2.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE	4
4.2.1.	ESTENSIONE DELLE VERIFICHE	4
4.2.2.	MOMENTI DI VERIFICA	4
4.2.3.	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	5
4.2.4.	PROGETTO DEFINITIVO (NON PIÙ APPLICABILE PER I PROGETTI SVILUPPATI A SEGUITO DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE APPALTI D. LGS. 36/2023)	7
4.2.5.	PROGETTO ESECUTIVO	9
4.2.6.	METODI DI VERIFICA	12
4.2.7.	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA	13
4.2.8.	NON CONFORMITÀ E OSSERVAZIONI	13
4.2.9.	CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA	13
4.2.10.	RISORSE IMPIEGATE	14
4.2.11.	TEMPI DI INTERVENTO	14
4.3.	RAPPORTAZIONE	14
5.	CONTRATTO	14
6.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE DEL SERVIZIO ISPETTIVO	15
7.	OBBLIGHI DI LA MERCURIO SRL	15
8.	RESPONSABILITÀ CIVILE - LIMITAZIONI DI RESPONSABILITÀ	15
9.	MODIFICAZIONI E TRASFORMAZIONI	16
10.	DICHIARAZIONI INESATTE O INCOMPLETE	16
11.	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	16
12.	RICORSI E RECLAMI	18
12.1.	RICORSI	18
12.2.	RECLAMI	18
13.	CONTENZIOSI	19
14.	PUBBLICITÀ DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA	19
15.	TARIFFARIO	19
16.	FATTURAZIONE	19
17.	CESSIONE DEL CONTRATTO	20
18.	RESCSSIONE UNILATERALE DEL CONTRATTO	20
19.	GESTIONE DEL MARCHIO ACCREDIA	20
20.	RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE	20

1. SCOPO ED APPLICAZIONE

Nel presente Regolamento sono descritte le regole procedurali che disciplinano i rapporti tra il Committente del Servizio Ispettivo e l'unità "Verifiche Progetti" de La Mercurio Srl, Organismo di Ispezione di tipo "C" (Odl), che opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per l'attività inerente al servizio di verifica dei progetti.

In particolare, le verifiche per attestare la completezza e l'affidabilità del progetto sono svolte con riferimento all'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 con relativo allegato I.7 e dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, ove ancora applicabile. Le attività di verifica dei progetti riguardano costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere impiantistiche industriali, opere a rete e infrastrutturali.

Le Attività di Ispezione sono eseguite con imparzialità. La Mercurio Srl è responsabile per l'imparzialità delle proprie attività e non permette che pressioni di tipo commerciale, finanziario o di altro genere compromettano l'imparzialità. A tal fine, La Mercurio Srl redige ed aggiorna un apposito documento di analisi dei rischi. La Mercurio prende inoltre un impegno riguardo all'imparzialità, contenuto all'interno della Politica per la Qualità, pubblicata sul sito internet.

Nell'esecuzione delle suddette attività, LA MERCURIO SRL opera con assoluta indipendenza dalle parti interessate al processo di verifica, così come stabilito dall'appendice A della norma ISO/IEC 17020.

In particolare, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza, LA MERCURIO SRL ed il suo personale responsabile dell'effettuazione dell'ispezione non sono (né direttamente né indirettamente tramite società o agenzie collegate):

- il progettista, il costruttore, il fornitore, l'installatore, l'acquirente, il proprietario, l'utilizzatore od il manutentore degli oggetti sottoposti ad ispezione, né il rappresentante autorizzato di una qualsiasi di queste parti;
- impegnati in attività che possono entrare in conflitto con l'indipendenza di giudizio e con l'integrità professionale in relazione alle loro attività di ispezione. In particolare, non si occupano direttamente del progetto, costruzione, fornitura, installazione, utilizzazione e manutenzione degli oggetti ispezionati, ovvero di oggetti simili in concorrenza;
- impegnati in qualsiasi altra attività che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività ed imparzialità del processo di verifica in questione.

LA MERCURIO SRL non assume il ruolo di responsabile per l'esecuzione dell'opera (p.e. progettista, costruttore, Direttore Lavori, collaudatore, impresa appaltatrice, ecc.), non si assume quindi le relative responsabilità e non partecipa alla stesura di progetti o prescrizioni tecniche che sono specifico oggetto di Ispezione, non partecipando attivamente nemmeno alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione e/o al collaudo delle stesse.

LA MERCURIO SRL svolge la propria attività nel rispetto della legislazione e normativa vigente e garantisce che tutte le parti interessate abbiano accesso ai suoi servizi di verifica, senza indebiti condizionamenti o discriminazioni di carattere finanziario o di altro tipo.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 "Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che eseguono ispezioni";
- ILAC-P15:05/2020 "Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies";
- ILAC P10:07/2020 "Policy on Metrological Traceability of Measurement Results";
- RG-01 Revisione corrente "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale";
- RG-01-04 Revisione corrente "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione";
- RT-07 Revisione corrente "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni".

3. DEFINIZIONI

Nel presente documento si fa riferimento alle definizioni contenute nella norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17000**, tra cui:

- Ispezione: esame di un oggetto di valutazione della conformità e determinazione della sua conformità a requisiti dettagliati o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali. L'esame può comprendere osservazioni dirette o indirette, che possono comprendere, a loro volta, misurazioni o l'output di strumenti;

- Organismo di valutazione della conformità: organismo che esegue attività di valutazione della conformità, ad eccezione dell'accreditamento

4. ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO

4.1. FINALITÀ DELLA VERIFICA DEL PROGETTO

La verifica dei documenti progettuali è in genere effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 con relativo allegato I.7 e dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, ove ancora applicabile, al fine di fornire tutti gli elementi utili e necessari affinché il Responsabile del Progetto/Responsabile del Procedimento possa effettuare la validazione del progetto.

La verifica accerta in particolare:

- A. la completezza della progettazione;
- B. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- C. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- D. i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- E. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- F. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- G. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- H. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- I. la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Se richiesto dal Cliente, possono essere effettuate verifiche di documenti progettuali a fronte di specifiche diverse da quanto stabilito nei decreti sopra citati. I riferimenti per l'Attività Ispettiva saranno di volta in volta citati nell'offerta sottoposta al Cliente per l'accettazione, valendo in ogni caso le considerazioni generali del presente Regolamento.

Le verifiche condotte al di fuori del Codice degli Appalti sono da considerarsi fuori accreditamento in quanto i relativi requirements non sono presenti nel certificato di accreditamento

4.2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE

4.2.1. ESTENSIONE DELLE VERIFICHE

Di regola, le verifiche da parte di LA MERCURIO SRL vengono effettuate sulla totalità dei documenti progettuali; tuttavia, per volontà della Stazione Appaltante o in accordo con essa, i controlli possono essere limitati ad aspetti particolari per i quali essa non possiede al proprio interno le competenze necessarie. In ogni caso, nel contratto tra LA MERCURIO SRL e la Stazione Appaltante sono riportati in modo chiaro e definito l'oggetto e l'estensione dei controlli commissionati, anche al fine di definire compiutamente il limite di responsabilità dei soggetti che collaborano, in questo specifico caso, all'attività di verifica della progettazione.

4.2.2. MOMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, obbligatoriamente richieste dal Codice dei Contratti vigente per ogni livello progettuale, possono essere effettuate:

- durante lo svolgimento di una fase di progettazione (attività di verifica "in progress" della documentazione);
- al termine dello sviluppo di ogni livello di progettazione;

In caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione (appalto integrato), nonché nei contratti di partenariato pubblico-privato, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori.

Se l'incarico a LA MERCURIO SRL viene affidato contestualmente a quello della progettazione, come sarebbe opportuno, le verifiche LA MERCURIO SRL non si concentreranno solo a valle delle singole fasi di progettazione; il processo di verifica si svolgerà, in massima parte, in parallelo a quello di progettazione. Questo per ridurre al massimo i rifacimenti, allungamento dei tempi di sviluppo della prestazione e del processo globale di progettazione. I momenti di verifica saranno pianificati in funzione del piano di sviluppo della progettazione, in stretta collaborazione con RUP e Gruppo di Progettazione incaricato.

4.2.3. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

L'art. 6, commi da 1 a 6, dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 definisce come segue il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (anche PFTE nel prosieguo).

- Comma 1. Il PFTE costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che, tra le alternative possibili messe a confronto nel DOCFAP, ove redatto, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

- Comma 2. Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica). A questo fine ci si può avvalere, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice, di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente configurato anche in termini geospaziali (Geographical Information System - GIS).

- Comma 3. Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.) anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale, finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.

- Comma 4. La preventiva diagnostica del terreno, unita alla ricognizione ed alla compiuta interpretazione del territorio, consente di pervenire alla determinazione:

- a) dell'assetto geometrico-spaziale dell'opera (localizzazione sul territorio);
- b) degli aspetti funzionali dell'opera;
- c) delle tipologie fondazionali e strutturali (in elevazione) dell'opera medesima;
- d) della eventuale interferenza con il patrimonio culturale e archeologico;
- e) delle misure di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sui contesti archeologici, ai fini della loro valorizzazione e restituzione alla comunità locale tramite opere di conservazione o dislocazione;
- f) di una previsione di spesa attendibile.

- Comma 5. Il PFTE tiene conto, per quanto possibile, delle caratteristiche orografiche e morfologiche del contesto fisico di intervento, limitando le modifiche del naturale andamento del terreno (e conseguentemente il consumo di suolo e i movimenti terra) salvaguardando, altresì, l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua (naturali e artificiali) interferiti dall'opera, l'idrogeologia del sottosuolo e la stabilità geotecnica dei circostanti rilievi naturali e dei rilevati artificiali.

- Comma 6. Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:

- a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- b) alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
- c) all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso;
- d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
- e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
- f) alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, anche avvalendosi dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'articolo 43 del codice;
- g) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP in sede di DIP, composto dai seguenti elaborati, previsti dall'art. 6, comma 7 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023:

- relazione generale (art. 7, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (art. 8, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate (art. 9, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA» (art. 10, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- relazione di sostenibilità dell'opera (art. 11, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare (art. 12, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice (art. 13, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023); - elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti (art. 12, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- computo estimativo dell'opera (art. 16, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Quadro Economico di Progetto (art. 17, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Piano Economico e Finanziario di Massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- Cronoprogramma (art. 18, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia, con relativa Stima dei costi della sicurezza. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento può essere supportato da modelli informativi (art. 15, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Capitolato Informativo, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.
Il Capitolato Informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti. Il Piano di Manutenzione può essere supportato da modelli informativi (art. 19, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Piano Preliminare di Monitoraggio Geotecnico e Strutturale;
- Piano Preliminare di Monitoraggio Ambientale per le opere soggette a VIA e, comunque, ove richiesto;
- Piano Particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente (art. 20, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023).

Conformemente a quanto previsto dall'art. 21, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023, nel caso in cui il PFTE sia posto a base di un appalto di progettazione ed esecuzione, il Progetto deve essere sviluppato con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche, dell'intervento e segnatamente quelle alle quali il Committente attribuisce rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei risultati desiderati.

Il Progetto, in ogni caso, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti;
- Schema di Contratto;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Piano Particellare di Esproprio, ove necessario;
- Capitolato Informativo, se previsto.

Inoltre, in base a quanto previsto dal comma 8, art. 6, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023, qualora, ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica fosse supportata dai metodi e strumenti informativi delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, sono definiti, all'interno del Capitolato Informativo, in funzione degli obiettivi, i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi, specie laddove da questi ultimi non si potessero trarre i documenti indicati dagli articoli da 7 a 19 dell'Allegato I.7 medesimo.

La prima verifica viene effettuata dal RT, PM di commessa e personale operativo e consiste nel controllo che il progetto sia composto da tutti i documenti prescritti.

Successivamente, ogni ispettore componente il team di ispezione, verifica i singoli documenti che gli sono stati affidati, accertandone la coerenza dei contenuti con quanto previsto dal dedicato articolo tra quelli dall'art. 7 all'art. 20 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023 e con le specifiche normative tecniche di settore.

4.2.4. PROGETTO DEFINITIVO (NON PIÙ APPLICABILE PER I PROGETTI SVILUPPATI A SEGUITO DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE APPALTI D. LGS. 36/2023)

L'art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. definisce come segue il Progetto Definitivo: individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni, stabiliti dalla Stazione Appaltante e, ove presente, dal Progetto di Fattibilità; il Progetto Definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo Cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari predisposti dalle Regioni e dalle Province Autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Come indicato nell'art. 23 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 *“Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, su proposta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Fino alla data di entrata in vigore di detto Decreto, si applica l'articolo 216, comma 4”,* resta pertanto valido quanto indicato in merito al progetto preliminare negli artt. 24+32 del DPR 207/10. Il Progetto Definitivo deve essere composto almeno dai documenti previsti all'art. 24 del DPR 207/10 e riportati nel seguito:

- relazione generale (art. 25 del DPR 207/10);
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche (art. 26 del DPR 207/10);
- rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- elaborati grafici (art. 28 del DPR 207/10);
- studio di impatto ambientale, ove previsto, ovvero studio di fattibilità ambientale (art. 27 del DPR 207/10);
- calcoli delle strutture e degli impianti (art. 29 del DPR 207/10);
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art. 30 del DPR 207/10);
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- piano particellare di esproprio (art. 31 del DPR 207/10);
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi (art. 32 del DPR 207/10);
- computo metrico estimativo (art. 32 del DPR 207/10);
- aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- quadro economico (art. 16 e 32 del DPR 207/10).

La prima verifica consiste nel controllo che il progetto sia composto da tutti i documenti prescritti.

Si riportano nel seguito gli elementi di verifica con l'indicazione dei criteri di esecuzione per il Progetto Definitivo:

lettera a): corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità. Il controllo sarà meramente formale e si limiterà alla verifica dell'esistenza della sottoscrizione dei documenti. La verifica tenderà ad accertare che esistano i presupposti formali per l'attribuzione delle responsabilità al soggetto in fase di affidamento dell'incarico da parte della Stazione Appaltante;

lettera b): completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento. La verifica si limita ad accertare l'esistenza di tutta la documentazione predisposta e redatta nella fase precedente di progetto preliminare. Tale verifica rimane in carico al Responsabile del Procedimento, soprattutto per gli aspetti di tipo amministrativo e di

finanziamento (p.e. approvazione del progetto preliminare, indicazione dei mezzi finanziari stanziati, trasmissione all'Osservatorio, ecc.);

lettera c): esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali. La verifica entrerà nel merito del contenuto delle relazioni indicate, valutandone l'adeguatezza, completezza ed esaustività delle informazioni, tali da permettere corrette scelte progettuali;

lettera d): completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici. Il controllo di completezza e chiarezza riguarderà l'esaustività, la comunicabilità, la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione di progetto. Per l'affidabilità saranno controllati la validità o la corrispondenza dei dati, delle fonti e dei metodi di verifica. Per questo tipo di verifica potranno essere utilizzati "metodi a campione". Il controllo potrà prevedere anche l'indicazione della presenza di eventuali norme tecniche che possono costituire un utile riferimento per il progetto, ove non indicate negli elaborati progettuali;

lettera e): esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dei criteri adottati. Il controllo entrerà nel merito dei contenuti dei documenti richiamati e verificherà la definizione ed il dimensionamento delle strutture e degli impianti. Saranno verificati, ad esempio, le analisi dei carichi, l'eventuale classificazione in zona sismica, la correttezza dei criteri adottati per il calcolo, gli schemi funzionali degli impianti;

lettera f): esistenza dei Computi Metrico-Estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari. Il controllo analizzerà la stima sommaria dell'intervento per valutare la congruenza delle quantità riportate, dei costi previsti per le opere e per le prestazioni, secondo quanto stabilito nel progetto. Saranno valutati i criteri di misurazione delle quantità e di costruzione dei prezzi; l'elenco prezzi di riferimento deve essere quello indicato od accettato dalla Stazione Appaltante e dalla normativa. Sarà anche verificato che, ove esistente una suddivisione dei lavori in parte a corpo e in parte a misura, tale suddivisione rispecchi i criteri stabiliti dalla Stazione Appaltante. Nel Computo Metrico devono anche essere inclusi i costi di quelle misure, previste nel Progetto, atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere. Se la stima sommaria dell'intervento è effettuata da progettisti esterni alla Stazione Appaltante con programmi di gestione informatizzata, deve esistere evidenza dell'accettazione di tali programmi di calcolo da parte della Stazione Appaltante. I controlli numerici oggetto di questa verifica saranno effettuati con "metodo a campione";

lettera g): rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione. La verifica accerterà che le indicazioni contenute nella relazione descrittiva circa gli aspetti di funzionalità ed economia di gestione dell'opera siano conformi a quanto stabilito dalla Stazione Appaltante;

lettera h): effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte. La verifica accerterà che le indicazioni contenute nello studio di impatto ambientale siano conformi alla normativa vigente ed alle norme tecniche che disciplinano la materia e comunque che i risultati siano congruenti con le stime economiche dell'intervento;

lettera i): esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative, comunque applicabili al progetto. Si tratta di un controllo solo formale per accertare che esistano le dichiarazioni richieste. La verifica che siano state rispettate le norme tecniche applicabili o le disposizioni legislative viene effettuata nell'analisi di adeguatezza degli elaborati progettuali di cui alla lettera d);

lettera l): acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto. Questi controlli sono da intendersi finalizzati alla conclusione di tutte le attività relative al progetto definitivo, necessarie per il passaggio alla fase esecutiva. Essi rimangono, in gran parte, in carico al Responsabile del Procedimento poiché riguardano valutazioni che esulano dalla mera verifica progettuale e non sono effettuabili solo sulla base degli elaborati di progetto. Solamente il Responsabile del Procedimento ha la visibilità sullo stato di alcune approvazioni richieste dalla legge e da altre amministrazioni pubbliche interessate all'opera. LA MERCURIO SRL ha comunque

facoltà, laddove lo ritenga opportuno, di chiedere al Responsabile del Procedimento l'evidenza di alcune autorizzazioni che possono avere rilevanza tecnica sullo sviluppo del progetto (es. approvazione Vigili del Fuoco, ASL, autorizzazione degli Enti gestori dei sottoservizi per eventuali allacciamenti oppure per risoluzione eventuali interferenze, Soprintendenza, Soprintendenza archeologica, ecc...). LA MERCURIO SRL verificherà la completezza ed adeguatezza del Piano Particellare di Esproprio.

4.2.5. PROGETTO ESECUTIVO

L'art. 22, commi 1, 3 e 4 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023, definisce come segue il Progetto Esecutivo.

- Comma 1. Il Progetto Esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie ed il Cronoprogramma coerente con quello del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. Il Progetto Esecutivo deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il Progetto deve essere, altresì, corredato di apposito Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.
- Comma 3. Il Progetto Esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.
- Comma 4. Il Progetto Esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i Piani Operativi di Cantiere, i Piani di Approvvigionamento, nonché i calcoli ed i grafici relativi alle opere provvisori.

Salva diversa motivata determinazione della Stazione Appaltante, il Progetto Esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti, previsti dall'art. 22, comma 4 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023:

- relazione generale (art. 23, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- relazioni specialistiche (art. 24, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino ed al miglioramento ambientale (art. 25, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- calcoli del Progetto Esecutivo delle Strutture e degli Impianti (art. 26, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti (art. 27, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 28, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Quadro di Incidenza della Manodopera (art. 29, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Cronoprogramma (art. 30, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (art. 31, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico (art. 31, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Schema di Contratto e Capitolato Speciale di Appalto (art. 32, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- Piano Particellare di Esproprio aggiornato (art. 33, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023);
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

In base al comma 5 dell'art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023, nel caso in cui si ricorra ai metodi ed agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'articolo 43 del codice, in coerenza con i contenitori informativi e con i modelli informativi configurati e predisposti nel PFTE all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati, per quanto possibile, gli elaborati grafici devono essere estratti dai predetti modelli informativi. La natura dei livelli di fabbisogno informativo, di carattere geometrico-dimensionale ed alfa-numerico, richiesti per il Progetto Esecutivo è definita nei requisiti informativi determinati nel Capitolato Informativo, in relazione ai requisiti contenutistici previsti nel DIP.

La specificazione dei livelli informativi, unitamente alla definizione delle finalità attese per i modelli informativi e delle eventuali regole di controllo di conformità, deve essere utilizzata per la verifica del Progetto Esecutivo, ai fini della validazione e può essere utilizzata nella gestione dei percorsi autorizzativi inerenti.

L'accesso dei diversi soggetti interessati all'ambiente di condivisione dei dati, nel corso della redazione del Progetto Esecutivo e dei relativi contenitori e modelli informativi, è disciplinato contrattualmente, in riferimento alla struttura dell'ambiente stesso, così come definita dalla serie normativa UNI EN ISO 19650.

In base a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023, per le opere soggette a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), e comunque ove espressamente richiesto, il Progetto Esecutivo comprende, inoltre, il Manuale di Gestione Ambientale del Cantiere.

In base a quanto previsto dal comma 7, nell'ipotesi di affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, il Progetto Esecutivo non può prevedere significative modifiche alla qualità ed alle quantità delle lavorazioni previste nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Sono ammesse le modifiche qualitative e quantitative, contenute entro i limiti stabiliti dal codice, che non incidano su eventuali prescrizioni degli Enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale. Inoltre, in base a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023, qualora, ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del Progetto Esecutivo fosse supportata da metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, è necessario, all'interno del Capitolato Informativo, in funzione degli obiettivi, definire i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi, specie laddove da questi ultimi non si potessero trarre i documenti elencati al comma 4.

La prima verifica consiste nel controllo che il progetto sia composto da tutti i documenti prescritti.

Nella verifica dei singoli documenti, LA MERCURIO SRL verifica che ciascuno di essi sia conforme a quanto previsto dal dedicato articolo tra quelli dall'art. 22 all'art. 33 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023.

Per entrambi i livelli progettuali, saranno implementate le verifiche di cui agli artt. 39, 40 e 41 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, come di seguito dettagliate.

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

Ai fini di quanto sopra, si intende per:

a) affidabilità:

- 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

- 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- 3) la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- 4) la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

- 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità, ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 2.1) inserimento ambientale;
 - 2.2) impatto ambientale;
 - 2.3) funzionalità e fruibilità;
 - 2.4) stabilità delle strutture;
 - 2.5) topografia e fotogrammetria;
 - 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 2.7) igiene, salute e benessere delle persone;
 - 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2.9) sicurezza antincendio;
 - 2.10) inquinamento;
 - 2.11) durabilità e manutenibilità;
 - 2.12) coerenza dei tempi e dei costi;
 - 2.13) sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte di LA MERCURIO SRL è effettuata sui documenti progettuali previsti dal presente allegato, per ciascun livello della progettazione.

Con riferimento agli aspetti del controllo, LA MERCURIO SRL pianifica di:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità, ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

- 1) verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- 2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- 3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- 4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- 5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera, nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- 1) le specifiche esplicitate dal Committente;
- 2) le norme cogenti;
- 3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- 4) le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello Schema di Contratto, del Capitolato Speciale d'Appalto e del Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- 1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- 2) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della Stazione Appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- 3) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
- 4) i prezzi unitari assunti a base del Computo Metrico Estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- 5) gli elementi di Computo Metrico Estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- 6) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- 7) le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- 8) i totali calcolati siano corretti;
- 9) il Computo Metrico Estimativo e lo Schema di Contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;
- 10) le stime economiche relative ai Piani di Gestione e Manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal Committente;
- 11) i Piani Economici e Finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

g) per il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto ed indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il Quadro Economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il Capitolato Informativo ed il Piano di Gestione Informativa per i servizi di verifica della progettazione devono disciplinare le modalità di verifica della conformità tra i contenuti dei modelli informativi e quelli dei documenti e degli elaborati da essi tratti, oltreché indicare quali contenitori informativi e quali documenti non siano relazionabili ai modelli informativi.

4.2.6. METODI DI VERIFICA

La verifica di regola deve essere svolta sull'intera documentazione di progetto.

In alcuni casi, si potranno utilizzare "metodi a campione", laddove siano applicabili i seguenti criteri:

- elevata ripetitività di elementi progettuali;
- esistenza di evidenza oggettiva di casi analoghi già verificati, mediante paragone e comparazione con essi, sulla base dell'esperienza.

Il metodo a campione prevede comunque l'analisi della concezione di tutti gli elementi ritenuti fondamentali, con l'esclusione di quelli che non rispondono a criteri di criticità.

4.2.7. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

LA MERCURIO SRL, una volta che il contratto di cui al punto 5 del presente Regolamento è stato firmato dalle parti, conferma la scelta del Gruppo di Ispezione con cui elabora la metodologia di Ispezione, definisce, con il Committente ed il Gruppo di Ispezione, obiettivi, riferimenti e caratteristiche di approfondimento dell'Ispezione e concorda con i soggetti interessati il programma dell'ispezione.

Il Piano dei Controlli elaborato dalla Segreteria Tecnica include:

- descrizione dell'oggetto dell'ispezione e riferimenti commerciali (committente, ordine, tempi di consegna, ecc.);
- dati di base e requisiti da soddisfare/obiettivi;
- eventuali criticità individuate in sede di affidamento dell'incarico;
- competenze tecniche necessarie per svolgere l'attività;
- composizione del gruppo di ispezione con descrizione del ruolo e specializzazione di ciascuno dei componenti il gruppo;
- impegni di tempo previsti per ciascuna risorsa del gruppo di ispezione;
- prove e controlli da effettuare;
- elenco delle attività significative da svolgere, in sequenza logica e temporale, con la individuazione di eventuali fasi supposte critiche;
- elementi o aspetti particolari da tenere presenti in fase di ispezione;
- procedura di campionamento utilizzata, statisticamente valida ai fini dell'ispezione.

Il Piano dei Controlli può essere variamente articolato a seconda delle caratteristiche e complessità delle verifiche da effettuare ed è suscettibile di modifiche in itinere.

LA MERCURIO SRL esegue le verifiche in modo autonomo. È comunque richiesta la più completa disponibilità e collaborazione dei soggetti implicati nell'Ispezione per fornire le necessarie informazioni e chiarimenti.

4.2.8. NON CONFORMITÀ E OSSERVAZIONI

Nel corso delle verifiche descritte ai paragrafi precedenti, le criticità potranno essere evidenziate e documentate UNICAMENTE sottoforma di non conformità (NC) od osservazioni (OS), così come previsto dall'RT-07 di Accredia.

In particolare s'intende quanto segue:

Non Conformità: quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Le Osservazioni non devono essere riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto.

In presenza di NC, il Rapporto di Ispezione Finale non avrà esito positivo e non consentirà quindi al Responsabile del Procedimento la validazione del progetto. Nel caso in cui le NC individuate in fasi intermedie siano superate prima della redazione del Rapporto di Ispezione Finale, questo avrà esito positivo.

Le osservazioni riguardano invece aspetti progettuali non sufficientemente approfonditi, ma non tali da configurarsi come NC o indicazioni di tipo non prescrittivo, formulate ai fini di una migliore definizione degli aspetti progettuali.

4.2.9. CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

Alla fase di pianificazione ed esame del progetto, segue una fase di contraddittorio e di riesame del progetto che portano alla chiusura delle attività.

In fase di esame del progetto il Verificatore segnala situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali. In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

In fase di riesame del progetto LA MERCURIO, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

A conclusione di tutte le attività di verifica, LA MERCURIO SRL redigerà un Rapporto di Ispezione Finale che riassume quanto avvenuto durante lo svolgimento delle attività di verifica e che riporta il parere finale dell'Odl.

4.2.10. RISORSE IMPIEGATE

Per lo svolgimento del Servizio di Verifica, LA MERCURIO SRL prevede l'utilizzo di un "team di lavoro" individuato sulla base delle peculiarità che caratterizzano il Progetto, costituito dal RT in collaborazione con i PM di commessa.

Il team potenzialmente individuato viene proposto al Committente, successivamente la stipula del Contratto, ma prima dell'avvio del servizio, tramite apposita comunicazione necessaria per consentire al Cliente una eventuale e motivata riconsiderazione (da inoltrare a LA MERCURIO SRL entro 5 giorni dalla comunicazione dei nominativi) del team o di un singolo componente.

I componenti del Team di Ispezione, sempre nel rispetto delle competenze necessarie alla verifica, possono essere modificati in itinere, lasciando comunque e sempre al Committente 3 giorni di tempo, a valle della comunicazione dei nominativi, per una eventuale riconsiderazione.

4.2.11. TEMPI DI INTERVENTO

Generalmente, l'Attività di Verifica dei Progetti, si svolge contestualmente al loro sviluppo, per cui la durata del servizio è stimata pari alla durata prevista per il completamento degli stessi e si concluderà con l'emissione del Rapporto di Ispezione Finale. Eventuali estensioni di incarico sono definite caso per caso. La durata del contratto e la decorrenza sono stabilite comunque nel Contratto.

4.3. RAPPORTAZIONE

Le risultanze dell'Attività Ispettiva vengono registrate in Rapporti Intermedi ed in un Rapporto Finale.

Il Rapporto Finale riprende le osservazioni di tutti i precedenti rapporti ed evidenzia gli eventuali provvedimenti presi.

LA MERCURIO SRL invia al Committente del Servizio Ispettivo i resoconti intermedi così da portarlo a conoscenza in merito alle non conformità individuate negli esami o verifiche svolte nel quadro della sua attività.

All'interno dei Rapporti di Ispezione, LA MERCURIO SRL descrive dettagliatamente le verifiche effettuate, le non conformità e le conformità agli obiettivi delle verifiche stabiliti.

LA MERCURIO SRL può, nei suoi Rapporti Intermedi, formulare osservazioni suscettibili di riesame, allorché le soluzioni sottoposte a verifica non siano tali da motivare un responso negativo, ma siano troppo generiche per giustificare l'approvazione in assenza di ulteriori precisazioni. Laddove si verifichi la necessità di rimettere un rapporto di ispezione a valle di un errore (sia di forma che di sostanza), si rimetterà un nuovo rapporto che andrà ad annullare il precedente.

Nessuna osservazione suscettibile di riesame può invece sussistere nel Rapporto Finale.

Il Committente deve quindi fare in modo che siano fornite al più presto le informazioni che permettano a LA MERCURIO SRL di risolvere le osservazioni suscettibili di riesame.

Non è prevista l'emissione di Certificati di Ispezione.

5. CONTRATTO

I dettagli relativi ai contenuti ed alle modalità di svolgimento del Servizio Ispettivo sono definiti nel Contratto, da sottoscrivere in caso di richiesta da parte della Committenza in aggiunta alla Determinazione d'incarico da parte della Pubblica Amministrazione, che precisa, oltre agli aspetti tecnici ed operativi, anche quelli economici.

Le Attività di Verifica saranno quindi precedute da una fase preliminare di contatto tra il Committente e LA MERCURIO SRL che dovrà chiarire:

- gli obiettivi generali da raggiungere con la verifica;
- i documenti che saranno oggetto del controllo;
- le modalità e le frequenze di presentazione dei rapporti al Committente dei servizi ispettivi;
- la remunerazione dell'Organismo Ispettivo;
- i tempi per l'esecuzione delle varie fasi;
- il personale coinvolto nelle attività di verifica e la relativa qualificazione;
- il nominativo e i riferimenti dalle persone designate dal Committente quali interlocutori con LA MERCURIO SRL.

Raccolte tutte le informazioni di cui sopra, LA MERCURIO SRL valuterà la fattibilità tecnica e commerciale dell'ispezione e, in caso positivo, predisporrà un'offerta scritta contenente tutti i dettagli previsti. L'offerta di LA MERCURIO SRL, o eventualmente un Contratto predisposto dal Committente e contenente comunque tutte le succitate informazioni, ed il presente Regolamento controfirmati costituiranno il Contratto tra le parti.

LA MERCURIO SRL si riserva di ritenere annullato il Contratto se entro 1 mese dalla sottoscrizione dello stesso, il Committente non avrà ancora ottemperato alle richieste dell'OdI per poter procedere all'Attività Ispettiva. L'eventuale quota per l'avvio dell'Ispezione già versata non è rimborsabile. La domanda può essere successivamente riformulata fatto salvo che l'iter sia il medesimo.

6. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE DEL SERVIZIO ISPETTIVO

Onde consentire a LA MERCURIO SRL di svolgere in maniera ottimale il suo Servizio Ispettivo, il Committente si impegna a:

- fornire, a proprie spese e tenendo conto dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività, qualsiasi disegno, informazione, documentazione tecnica utile per il compimento dell'attività; ogni trasmissione di documenti deve essere accompagnata da un elenco dei documenti trasmessi con l'indicazione dello stato di revisione e data di approvazione dei documenti stessi;
- informare tutte le parti coinvolte dell'incarico affidato a LA MERCURIO SRL;
- corrispondere a LA MERCURIO SRL gli onorari pattuiti nei termini e con le modalità specificati nel Contratto;
- consentire a LA MERCURIO SRL, se necessario, di comunicare copia delle corrispondenze e dei rapporti a parti interessate diverse dal Committente del Servizio Ispettivo;
- non pubblicizzare l'attività di verifica di LA MERCURIO SRL senza l'accordo preliminare relativo al contenuto della pubblicità
- accettare che gli ispettori Accredia possano visionare i progetti del cliente durante gli audit. In caso di non accettazione, le attività di ispezione devono essere sospese

7. OBBLIGHI DI LA MERCURIO SRL

LA MERCURIO SRL si impegna a:

- eseguire la propria attività di verifica con la diligenza richiesta, i mezzi e le risorse appropriati;
- informare il Cliente se il metodo di ispezione proposto dal Cliente medesimo è considerato inappropriato;
- concordare con il Committente la pianificazione delle attività di verifica;
- comunicare i nominativi dei Responsabili Tecnici incaricati di firmare i rapporti;
- conservare la documentazione di pertinenza per almeno 10 anni.

8. RESPONSABILITÀ CIVILE - LIMITAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Per quanto non previsto dal presente Regolamento e negli altri documenti contrattuali, nell'eventualità che sorgano problemi di responsabilità civile relativamente all'impiego/realizzazione di opere i cui progetti siano stati verificati da LA MERCURIO SRL, da parte del Committente del Servizio Ispettivo o del Progettista/Gruppo di Progettazione, questi faranno riferimento a quanto espresso dal Codice Civile e dalle leggi vigenti nella materia specifica.

In particolare, viene esclusa espressamente ogni responsabilità di LA MERCURIO SRL per fatti o accadimenti che dovessero dipendere, derivare o che comunque dovessero verificarsi in seguito alla violazione di disposizioni del presente Contratto e/o per manifeste inadempienze del Committente, dell'Impresa costruttrice o di altri eventuali soggetti coinvolti.

La responsabilità è altresì esclusa in caso di eventuale inesattezza o non veridicità od incompletezza delle informazioni fornite, dei dati e dei documenti trasmessi e di utilizzo delle risultanze delle verifiche per finalità diverse da quelle contrattualmente pattuite.

LA MERCURIO SRL non potrà, in ogni caso, essere ritenuta responsabile per il verificarsi di eventi dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Stante la particolare difficoltà tecnica delle problematiche da valutare nel corso del servizio ispettivo, LA MERCURIO SRL non risponderà per fatti e/o accadimenti pure derivanti dall'esecuzione del presente contratto, e dei documenti ad esso correlati, se non per i casi di dolo e colpa grave, ai sensi dell'art. 2236 del Codice Civile.

L'attività di LA MERCURIO SRL, nell'adempimento dell'incarico professionale conferitole, va valutata alla stregua del criterio della diligenza qualificata prevista dall'art. 1176, comma secondo, del Codice Civile. Tale responsabilità non può essere invocata nel caso in cui i documenti progettuali non siano stati forniti, in versione completa ed aggiornata.

9. MODIFICAZIONI E TRASFORMAZIONI

LA MERCURIO SRL può richiedere modifiche delle condizioni in corso, qualora le informazioni acquisite successivamente alla stipula del Contratto, come ad esempio quelle riscontrate dal Team di Ispezione incaricato, comportino una variazione sull'offerta iniziale proposta. La non accettazione delle nuove condizioni dovrà essere comunicata dal Committente del Servizio Ispettivo in forma scritta, fatto salvo il pagamento all'Odl di tutti i costi fino al momento sostenuti; LA MERCURIO SRL avrà la facoltà di considerare tale rifiuto equivalente alla disdetta del servizio da parte del Committente. Il silenzio da parte del Committente, protratto per oltre 1 mese dalla comunicazione delle modifiche da parte di LA MERCURIO SRL, è considerato equivalente all'accettazione delle nuove condizioni.

Nei casi di fusione, trasformazione, scissione, cambiamento di denominazione o di ragione sociale del Committente, il Contratto continua con la Società che legalmente subentra nei preesistenti impegni contrattuali. Di tali circostanze deve essere data comunicazione formale all'Odl, il quale provvederà a valutare l'eventuale necessità di effettuare ispezioni straordinarie.

10. DICHIARAZIONI INESATTE O INCOMPLETE

Nel caso di dichiarazioni inesatte e/o incomplete nelle comunicazioni del Committente a LA MERCURIO SRL, nonché in casi di omissioni di fatti o circostanze, rilevanti ai fini dell'esecuzione dell'ispezione, LA MERCURIO SRL si riserva di richiedere modifiche contrattuali e/o integrazioni dei compensi, valutandone l'opportunità caso per caso.

Qualora l'Organizzazione non accetti le nuove condizioni, l'Odl si riserva la facoltà di recedere dal Contratto, dandone comunicazione scritta. Resteranno in ogni caso acquisiti dall'Odl gli importi già versati. Dovranno essere corrisposti a LA MERCURIO SRL tutti i costi già sostenuti.

11. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i in materia di protezione dei dati personali, il "preventivo consenso informato" da parte del Committente è condizione essenziale per l'Odl al fine di dare esecuzione al rapporto contrattuale ed alle correlate Attività Ispettive.

LA MERCURIO SRL garantisce la più completa riservatezza e cura dei dati cui verrà in possesso, che saranno trattati secondo la vigente normativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003 e succ. mod.).

LA MERCURIO SRL è responsabile, in conseguenza degli impegni legalmente validi, della gestione di tutte le informazioni ottenute o prodotte durante l'esecuzione delle Attività di Ispezione.

LA MERCURIO SRL indicherà al Cliente, in anticipo, le informazioni che intende rendere di dominio pubblico. Ad eccezione delle informazioni che il Cliente rende disponibili al pubblico o quando concordato tra LA MERCURIO SRL ed il Cliente (per esempio, al fine di rispondere a reclami), tutte le altre informazioni sono ritenute riservate.

Qualora LA MERCURIO SRL fosse obbligata per legge, o autorizzata da impegni contrattuali, a rilasciare informazioni riservate, il Cliente o il singolo interessato, a meno che sia proibito dalla legge, saranno avvertiti delle informazioni fornite.

Le informazioni riguardanti il Cliente ottenute da fonti diverse dal Cliente stesso (per esempio, dal reclamante, o da autorità in ambito legislativo), saranno trattate come informazioni riservate.

In particolare, LA MERCURIO SRL garantisce al Cliente che:

- Titolare dei dati è LA MERCURIO SRL - Via delle Vecchie Scuderie, 34 - 22077 Olgiate Comasco (CO).
- Nell'espletamento del servizio, possono venire a conoscenza dei dati dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni, conformemente alle istruzioni ricevute. La lista dei Responsabili in essere è costantemente aggiornata e potrà essere comunicata, unitamente ad informazioni più dettagliate, su specifica richiesta alla sede LA MERCURIO SRL.
- I dati affidati non saranno ceduti o comunicati a terzi, ovvero Organizzazioni, entità giuridiche, persone fisiche che non collaborano con LA MERCURIO SRL e che quindi non abbiano firmato con la stessa un Contratto per la Riservatezza delle Informazioni dei Clienti. Il trattamento dei dati sarà pertanto affidato esclusivamente al personale interno o esterno che abbia sottoscritto con la Direzione di LA MERCURIO SRL l'impegno per garantirne la riservatezza.
- I sistemi informativi di LA MERCURIO SRL sono adeguatamente protetti da intrusioni esterne nonché da quelle interne. Tutti i sistemi sono a norma di legge per quanto concerne l'adeguamento al Testo Unico sulla Privacy.
- È data piena e completa facoltà al Cliente di richiedere l'immediata cancellazione e/o distruzione dei dati personali, ad eccezione di quelli che LA MERCURIO SRL è obbligata a mantenere per legge (documentazione fiscale - cartacea ed elettronica) e per le regole dell'accreditamento degli Odl. In caso di cancellazione, LA MERCURIO SRL sarà impossibilitata ad espletare qualsiasi attività. Qualora questa richiesta avvenga durante l'erogazione del servizio, LA MERCURIO SRL interromperà le attività in corso, riservandosi la possibilità di richiedere al Cliente l'intera somma pattuita nel Contratto/Offerta.
- L'utilizzo dei dati personali per l'invio di documentazione commerciale sarà effettuato solo ed esclusivamente senza l'ausilio di sistemi automatici, con la possibilità immediata che tali invii siano immediatamente sospesi.
- È disponibile a richiesta l'informativa completa ed estesa sui dati personali. Tale informativa verrà rilasciata in caso di firma del Contratto per la Fornitura dei Servizi o dietro semplice richiesta da parte del Cliente o potenziale Cliente.

L'Organizzazione, informata di quanto sopra, con la sottoscrizione del presente Regolamento, autorizza LA MERCURIO SRL a:

- Trattare i dati personali ed eventualmente i dati sensibili o giudiziari che saranno necessari per l'erogazione del servizio;
- Trattare i dati personali ed eventualmente i dati sensibili o giudiziari mediante l'ausilio di tecnologie informatiche protette;
- Utilizzare sistemi di comunicazione con il Cliente per l'invio di informative, anche a carattere commerciale;
- Utilizzare il nome del Cliente e/o i dati dell'oggetto ispezionato a fini pubblicitari e informativi.

Al fine di garantire che la gestione e il monitoraggio dell'archiviazione, dell'accesso e infine dell'eliminazione e della distruzione delle informazioni avvenga in modo sicuro e protetto, è importante che sia consentito a La Mercurio ed al suo personale l'accesso solo alle informazioni sensibili che sono strettamente rilevanti e necessarie per il completamento dei relativi compiti.

Nel merito, La Mercurio definisce:

- i requisiti per lo svolgimento delle ispezioni al fine di evitare la pubblicazione o la diffusione di informazioni sensibili;
- la gestione e il monitoraggio dell'archiviazione sicura, dell'accesso protetto e infine dell'eliminazione e della distruzione sicure delle informazioni, comprese le informazioni che sono conservate per un periodo in conformità con i requisiti legali o normativi e con qualsiasi requisito specifico dell'organizzazione, indipendentemente dall'ampiezza del periodo
- la quantità massima di informazioni sensibili da contenere in banche dati, scambi di informazioni e modelli informativi;
- la definizione di eventuali requisiti relativi a qualsiasi trattamento speciale o protezione delle informazioni che hanno sensibilità alla sicurezza e che sono state fornite;
- le misure di protezione contro perdita, divulgazione, danneggiamento o perdita di accesso o modifiche non autorizzate alle informazioni, ai metadati e ai dati anagrafici di riferimento

12. RICORSI E RECLAMI

12.1. RICORSI

I ricorsi contro decisioni avverse adottate da LA MERCURIO SRL in merito a:

- certificazione;
- ri-certificazione;
- sospensione o annullamento delle stesse;
- esito esami/valutazioni;

devono essere presentati, esclusivamente in forma scritta, entro 30 giorni dalla data della comunicazione ufficiale della decisione e devono, tra l'altro, fornire dettagli circa:

- le generalità della persona che presenta ricorso;
- la descrizione dettagliata dell'esame e del codice identificativo e delle circostanze a cui il ricorso fa riferimento;
- i fatti e le motivazioni sulle quali lo stesso si basa.

Ogni ricorso presentato tramite il modulo disponibile sul sito internet "www.lamercurio.it" viene registrato su apposito registro da un addetto, che provvede a confermare al ricorrente per iscritto l'avvenuto ricevimento.

Verrà promosso un accertamento interno delle cause che hanno portato alla formulazione del ricorso con la finalità di risolvere la controversia. L'accertamento può anche comportare il sottoporre nuovamente il caso alle decisioni sulla Certificazione. Qualora il ricorso abbia esito positivo, verrà data comunicazione scritta al ricorrente; in caso contrario lo informa, sempre per iscritto, del diritto di appello. In caso di appello, la controversia viene esaminata e risolta entro 3 mesi dal ricevimento dell'appello da un Comitato Tecnico appositamente nominato da LA MERCURIO SRL e in seconda istanza da un Collegio Arbitrale appositamente nominato e composto da:

- un rappresentante di LA MERCURIO SRL;
- un rappresentante del Candidato che presenta appello;
- una persona "terza parte" indipendente, scelta da entrambe le parti o, in mancanza di accordi, scelta dal Tribunale di Como, con funzione di Presidente del Collegio Arbitrale.

Qualora il soggetto interessato voglia prendere visione, personalmente e singolarmente, della propria documentazione, può farlo presso la sede LA MERCURIO SRL, senza effettuare fotocopie.

A conclusione dell'accertamento, verrà informato per iscritto il ricorrente dell'esito dell'appello; in ogni caso, le spese sono da considerarsi a carico del soccombente.

Ogni volta possibile, l'organismo di ispezione deve confermare di aver ricevuto il ricorso, e deve fornire, al reclamante o al ricorrente, rapporti sullo stato di avanzamento e sull'esito.

12.2. RECLAMI

I reclami possono essere presentati in qualsiasi forma (orale, scritta in forma libera, scritta su apposito modulo,...) e in qualsiasi momento, in conseguenza di motivi d'insoddisfazione per ragioni differenti da quelle previste per i ricorsi, relative all'attività di LA MERCURIO SRL o di persone certificate da LA MERCURIO SRL.

In caso di esplicita richiesta del reclamante, LA MERCURIO SRL ne garantisce l'anonimato nei confronti di eventuali persone certificate coinvolte.

Un addetto LA MERCURIO SRL riporterà i reclami ricevuti tramite altro mezzo sull'apposito modulo, comunicando al reclamante l'avvio del procedimento di reclamo. Il RT valida il reclamo: se viene considerato infondato, ne dà comunicazione al reclamante, informandolo nel contempo della possibilità di presentare appello; se fondato, promuove un accertamento interno delle cause che hanno portato alla formulazione del reclamo, con la finalità di:

- risolvere la controversia, se applicabile;
- migliorare il sistema di gestione di LA MERCURIO SRL, se il reclamo non assume i termini di una controversia;
- confermare, sospendere o revocare certificazioni rilasciate, nel caso in cui il reclamo riguardi una persona certificata.

Tale accertamento può prevedere l'audizione delle persone interne ed esterne coinvolte, la richiesta di ulteriori informazioni al reclamante e qualsiasi azione che aiuti la composizione della controversia.

Contestualmente alla preparazione dell'accertamento, il RT comunica l'esistenza di un reclamo all'eventuale persona certificata coinvolta.

Nel caso in cui il RT sia direttamente coinvolto nel reclamo presentato, l'accertamento viene affidato a figure indipendenti.

Il trattamento di un reclamo può avere, a titolo non esaustivo, uno o più dei seguenti esiti:

- esito negativo: il reclamo viene considerato non accettabile;
- correzioni, azioni correttive e azioni preventive interne;
- decisioni di sospensione o revoca di certificati rilasciati.

L'esito del reclamo viene comunicato al reclamante ed alle persone coinvolte; i dettagli degli accertamenti vengono comunicati nei limiti delle garanzie di riservatezza all'interno delle quali opera LA MERCURIO SRL. Eventuali appelli ai reclami sono gestiti come descritto nel capitolo relativo ai ricorsi.

Ogni volta possibile, l'organismo di ispezione deve confermare di aver ricevuto il reclamo e deve fornire, al reclamante o al ricorrente, rapporti sullo stato di avanzamento e sull'esito.

13. CONTENZIOSI

Qualsiasi controversia che dovesse ingenerarsi con riferimento all'esistenza, validità, interpretazione, risoluzione, nullità, annullabilità ed esecuzione del presente Contratto e dei documenti ad esso correlati, viene fin d'ora devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Como.

14. PUBBLICITÀ DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA

I dati del Cliente che ha commissionato il Servizio di Ispezione sono inseriti in apposita lista delle Società ispezionate predisposta dall'Odl.

Una volta ottenuto il certificato/rapporto di ispezione, l'Organizzazione ispezionata può far riferimento ad esso, alla sola condizione che tale riferimento avvenga in modo corretto e tale da non indurre ad errate interpretazioni. In particolare, deve risultare chiaramente che l'eventuale conformità attestata nel certificato/rapporto riguardi gli oggetti verificati nel corso dell'ispezione e non altri.

Il Cliente può fare riferimento al Rapporto di Ispezione ottenuto attraverso l'utilizzo di copie integrali (non copie parziali) e sono consentiti ingrandimenti o riduzioni, purché non vi siano distorsioni della struttura e la stessa rimanga uniforme e leggibile.

Nel caso il Cliente intenda adottare modalità di riferimento alla conformità diverse da quanto sopra esposto, il Cliente deve contattare LA MERCURIO SRL per riceverne lo specifico benessere.

15. TARIFFARIO

Le tariffe di LA MERCURIO SRL, relative all'Attività di Ispezione da svolgere, sono riportate nelle singole offerte redatte in maniera imparziale e non discriminatoria nei confronti di tutte le Organizzazioni richiedenti. Tali offerte vengono predisposte per ciascun Cliente, sulla base della modulistica standard dell'Odl.

16. FATTURAZIONE

La fatturazione avviene alle condizioni indicate nelle singole offerte. In caso di affidamento tramite procedura indetta dalla Stazione Appaltante su piattaforma telematica, valgono le condizioni di fatturazione esplicitate all'interno del Disciplinare tecnico del servizio allegato alla procedura, redatta dalla Committenza e sottoscritto per accettazione dallo scrivente Operatore Economico in sede di risposta alla procedura telematica.

Nel caso di interruzione dell'attività Ispettiva per cause esterne alla Scrivente, il Cliente riceve fattura da parte di LA MERCURIO SRL relativa a tutte le prestazioni svolte fino al momento dell'interruzione, nonché di tutti i costi sostenuti.

Dopo la chiusura del Contratto, in linea di principio non è più possibile modificare i documenti contrattuali; tuttavia, LA MERCURIO SRL si riserva il diritto di revisionarne il contenuto, qualora nel corso delle attività riscontrasse variazioni rispetto alle condizioni dichiarate dal Cliente in base alle quali è stata emessa l'offerta.

17. CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Cliente, con la sottoscrizione del presente Regolamento consente, sin da ora, a LA MERCURIO SRL la cessione del/i correlato/i Contratto/i sottoscritto/i ai sensi dell'art. 1407 C.C. e sottoscrivendo il presente Regolamento, presta espressamente il proprio consenso.

18. RESCISSIONE UNILATERALE DEL CONTRATTO

Se a una delle parti e' attribuita la facolta' di recedere dal contratto, tale facolta' puo' essere esercitata finche' il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione. Il diritto di recesso può essere esercitato in qualunque tempo, e perciò a partire dalla stipula del contratto e fino alla ultimazione dei lavori ovvero fino allo scioglimento del contratto per altra causa.

19. GESTIONE DEL MARCHIO ACCREDIA

In qualità di soggetto accreditato che ha ottenuto l'accreditamento, La Mercurio è autorizzata, in via esclusiva, all'utilizzo del Marchio ACCREDIA.

Nella concessione d'uso del Marchio ACCREDIA è inclusa l'autorizzazione a La Mercurio Srl (quando applicabile), di concedere a loro volta, ai propri Clienti, l'uso del Marchio ACCREDIA, sempre in conformità alle prescrizioni di cui al presente Regolamento.

Per l'utilizzo del marchio, La Mercurio si impegna a rispettare le prescrizioni del Regolamento RG-09 e assume l'onere di sorvegliare il corretto uso del Marchio ACCREDIA da parte dei propri Clienti.

L'uso del Marchio ACCREDIA:

- è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato;
- è di forma ovale e riporta la denominazione ACCREDIA con la dizione "L'Ente di Accreditamento" e al centro la sagoma dell'Italia;
- non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA/MRA.

In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (Marchio ACCREDIA in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del Marchio dell'Organismo (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue).

Il marchio ACCREDIA può essere utilizzato dai clienti degli Organismi di Validazione e Verifica ed è precluso ai Clienti degli Organismi di Ispezione fatta eccezione sulle etichette che possono essere apposte agli *items* ispezionati. In tal caso l'uso deve ottemperare le disposizioni di ILAC P8, ovvero l'etichetta deve indicare chiaramente che l'*item* è stato ispezionato, ad esempio, "ispezionato da," o ispezionati in ... "ecc.

Inoltre l'etichetta deve includere almeno le seguenti informazioni:

- il nome e il numero di accreditamento dell'Organismo di Ispezione accreditato;
- l'identificazione delle apparecchiature;
- la data dell'ispezione;
- il riferimento al rapporto di ispezione rilasciato in relazione all'ispezione.

20. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, le parti faranno riferimento alla normativa vigente.

Per accettazione:

Data:

Timbro e Firma del Legale Rappresentante:

Responsabilità, 9 - Modificazioni e Trasformazioni, 10 - Dichiarazioni inesatte o incomplete, 11 - Protezione dei dati personali, 12 - Reclami, 13 - Ricorsi, 14 - Contenziosi, Art. 17 - Fatturazione, Art. 18 - Cessione del Contratto

Data:

Timbro e Firma del Legale Rappresentante:
